

**ALBERTO ZAMBONI**  
*Confine*

**Rassegna Stampa**

Emanuele Filini, *Di mostra in mostra*, "Stampa Reggiana" n. 8, settembre 2010, pp. 60-63.

*Le ultime ricerche di Alberto Zamboni*, "Il Giornale di Reggio", 30 settembre 2010, p. 15.

Rossella Porcheddu, *Ai confini dell'arte*, "Reporter Weekend" n. 38, 1 ottobre 2010, p. IV.

*Le tinte noir di Zamboni*, "Il Giornale di Reggio", 1 ottobre 2010, p. 14.

*Mostre d'arte*, "Gazzetta di Reggio", 1 ottobre 2010, p. 26.

*Il "Confine" di Zamboni*, "L'Informazione di Reggio", 2 ottobre 2010, p. 29.

*L'arte di confine di Zamboni*, "Gazzetta di Reggio", 4 ottobre 2010, p. 38.

*Cercando il confine con Alberto Zamboni*, "L'Informazione di Reggio", 4 ottobre 2010, p. 29.

*Alberto Zamboni - Confine*, "Il mese di Reggio Emilia" n. 74, ottobre 2010, p. 10.

*Mostre d'arte*, "Gazzetta di Reggio", 8 ottobre 2010, p. 22.

\*\*\*

*Prorogata personale di Alberto Zamboni*, "Il Giornale di Reggio", 26 ottobre 2010, p. 16.

*Mostra Zamboni prorogata*, "L'Informazione di Reggio", 29 ottobre 2010, p. 39.

Antonio Lecci, *La «Via Crucis» di Alfonso Borghi a Castelnovo Sotto. «Intime visioni» della poetessa Vanda Massa Iori in città*, "Il Resto del Carlino Reggio", 30 ottobre 2010, p. 35.

*Storie che sanno di noir*, "Reporter Weekend" n. 43, 5 novembre 2010, p. 5.

**VV8 artecontemporanea**

E-mail: [galleriavv8@alice.it](mailto:galleriavv8@alice.it)  
Tel/Fax: +39 0522 432103  
Cell: +39 340 9232277

Sede: Cortile di Palazzo Borzacchi  
Indirizzo: Via Emilia S. Stefano, 14 - 42121 Reggio  
Emilia  
P. IVA: 02351810359

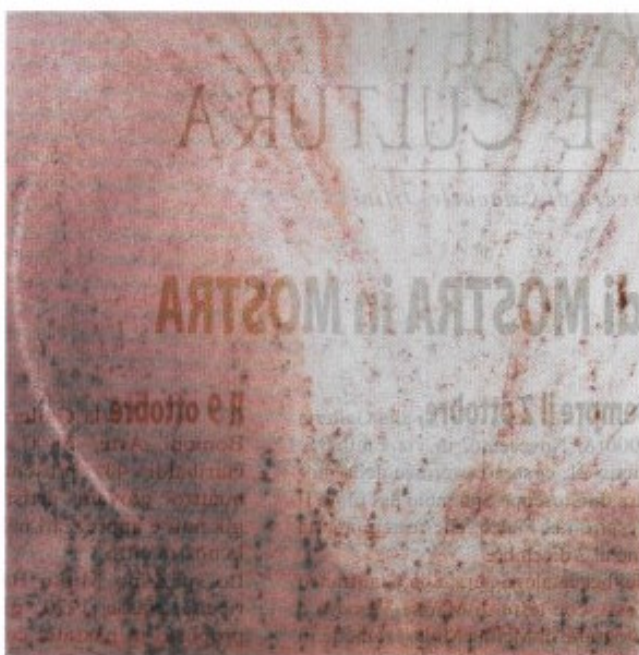
# ARTE E CULTURA

a cura di Emanuele Filini

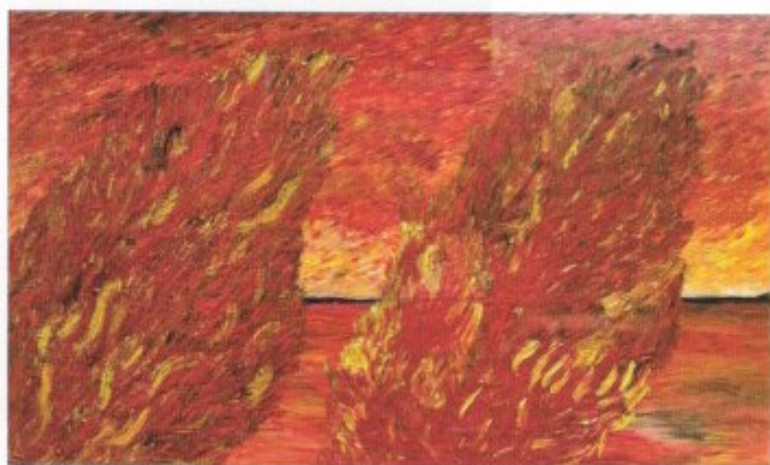
## di MOSTRA in MOSTRA

na. Vive abitualmente in Toscana. Ricco è il suo curriculum espositivo, dopo la prima mostra personale del 1972. Acrilici su tela e ceramiche raku sono illustrate nella presentazione di Anna Giacomazzo Mugler.

Alle 17, CSArt Vetrina, di via S. Pietro Martire 16/a RE, presenta una decina di opere recenti di Sandra Moss in una mostra dal titolo "Just below the surface" (appena



In alto opera di Moss Sandra



Sopra opera di Barbara Pecorari



Alberto Zamboni, "Maree" cm.38x78 olio su tela 2010

sotto la superficie). Sandra Moss è nata in Ohio nel 1954, allieva e compagna di vita di Giordano Montorsi, vive a Macigno di Cannossa da molti anni. La sua è una ricerca pittorica che si sviluppa tra realtà ed astrazione. La presentazione è di Chiara Serri.

### Il 25 settembre, a Parma.

Alle ore 18, al Palazzo Temporary, via Duomo 7 PR, Barbara Pecorari presenta 12 grandi dipinti, riuniti in mostra col titolo "il viaggio". Colore e materia caratterizzano paesaggi ideali, pensati ed esternati dalla giovane artista nata a Scandiano nel 1973.

Un catalogo ben illustrato dalle foto di Cristian Iotti e Carlo Vannini, contiene una puntuale presentazione di Chiara Serri.

**Il 2 ottobre**, alla Galleria VV8 Artecontemporanea, in via Emilia S. Stefano 14, alle ore 18 si inaugura la mostra del bolognese Alberto Zamboni dal titolo Confine.

Tale mostra resterà aperta fino al 31 ottobre.

in breve

**Alberto Zamboni - Confine**  
 inaugurazione 2 ottobre - ore 18



La Galleria VBartoccontemporanea di Reggio Emilia presenta un nuovo progetto dedicato alle ultime ricerche pittoriche del noto artista bolognese Alberto Zamboni.

Una decina di dipinti ad olio su tela che muovono al Confine tra luce ed ombra, dove "le storie sanno di noir".

Info: tel. 0522 432103

**Dipinti, sculture alla Galaverni**  
 fino al 30 ottobre



Dipinti e sculture di **Adami, Assadour, Benati, Benedini, Colombara, Della Torre, Iotti, Melioli, Minoli, Tadini, Tagliati**, nella sede della **Saletta Galaverni** e nella Sinagoga (le sculture) per celebrare i cinquant'anni di attività della galleria d'arte cittadina.

Info: tel. 0522 434878

**Bruno Barani - Terre**  
 inaugurazione 2 ottobre - ore 17



Presso il **Centro Culturale Mavarta** di Sant'Ilerio la personale di Bruno Barani, **Terre**. Terre segnate dalle città e dai campi arati e coltivati, terre bagnate dall'acqua e

dalla rugiada, terre limitate dal tramonto e dall'alba; terre colorate dalle tinte calde dell'autunno o bianche di neve.

Info: [www.mavarta.it](http://www.mavarta.it)

**Veritas, l'arte è bugia...**  
 fino al 7 novembre



Opere di pittura, fotografia, scultura, installazione e ventun artisti per la mostra **Veritas L'arte è una bugia che permette di svelare la verità**, a cura di Mauro

Buzzi e Marzio Dall'Acqua nel Salone dei Giganti di Palazzo Bentivoglio a Gualtieri.

Info: tel. 349 3636216

## Spagnulo: la materia plasmata

Alla 2000 & Novecento "Il respiro del fuoco": in mostra alcuni interessanti inediti site-specific dell'artista pugliese. Dal 2 ottobre



Fonderia dove Spagnulo realizza parte dei suoi lavori (particolare)

La Galleria d'Arte 2000&Novecento di Reggio Emilia ospita dal 2 ottobre al 2 dicembre la personale di **Giuseppe Spagnulo**. **Il respiro del fuoco**: una quindicina di

lavori, sculture e carte, tra cui alcuni inediti, plasmata dalla fucina creativa dell'artista. Acciaio e ferro forgiato, sabbia di vulcano, carte spalmate di cera, di nerofumo, di terra, ossido di ferro, cuoio, carbone sono i materiali in cui il fuoco, ammansato dalla abile mano di Spagnulo, penetra e distrugge, purifica e rigenera dando vita a nuove forme che dialogano in un gioco di vuoto e pieno, di dentro e fuori. Questo rapporto simbolico e tattile con i materiali usati emerge evidente in **Respiro**, opera a cui si ispira il titolo stesso della mostra; qui la forma della scultura sembra forgiata dalla fiamma che soffia verso l'alto come alito di vento incandescente capace di spogliare l'acciaio dal suo involucro grezzo. [E.A.]

Info: [www.duevintinovecento.it](http://www.duevintinovecento.it)

## Immagini ed emozioni guardando il paesaggio

**Mirko Baricchi, José Demetrio, Pietro Iori e Simone Pellegrini**, quattro giovani autori che si sono imposti all'attenzione della critica con esposizioni in Italia e all'estero, espongono dal 9 ottobre al 14 novembre alla Galleria Bonioni. **Quadrivio - Il paesaggio svelato**, la mostra curata da Federico Bonioni, presenta le ultime ricerche dei quattro artisti, diversi per stile e linguaggio, ma accomunati dall'interesse per il tema del paesaggio, indagato nei suoi aspetti reali o immaginari. Tra i quattro artisti il reggiano Pietro Iori (Reggio Emilia, 1973), che attraverso strumenti pittorici e fotografici, costruisce uno spazio cittadino in cui la natura si manifesta in modo spontaneamente fantastico.

L'esposizione inaugura sabato 9 ottobre alle ore 17 in presenza degli artisti.

Info: [www.bonionarte.it](http://www.bonionarte.it)



Baricchi, Orizzonte, 2010

Da sabato 9 ottobre alla Galleria B,75 la mostra "Scarpetta Rossa" della vincitrice del Premio Icona ad Art Verona 2006, la tedesca **Julia Bornefeld**. L'esposizione abbraccia la produzione dell'artista dagli anni '90 alle recenti opere, incentrata sui temi legati alla donna: maternità, condizione femminile e rapporto con l'altro sesso.

Info: tel. 0522 556808



**Luzzarelli e Zavattini. Un legame lungo una vita**, è il titolo della mostra che permette di scoprire una parte consistente della celebre Collezione Minima, la raccolta Bx10 di Cesare Zavattini, esposta per la prima volta in Provincia di Reggio Emilia grazie alla collaborazione con il Museo MAGI '900 di Pieve di Cento che la conserva. Fino al 24 ottobre.

Info: [www.fondazioneunipieve.org](http://www.fondazioneunipieve.org)



VV8artecontemporanea - Reggio Emilia  
**Cercando il confine  
 con Alberto Zamboni**

Dopo il successo riscosso nel 2007 con la doppia personale di Alberto Zamboni e Pizzi De Peuter, la Galleria VV8artecontemporanea di Reggio Emilia presenta un nuovo progetto espositivo dedicato alle ultime ricerche pittoriche del noto artista bolognese.

Una decina di dipinti ad olio su tela che muovono al confine tra luce ed ombra, dove le storie sanno di noir e la nebbia che tutto copre e nasconde si confonde con il fumo della pipa di Maigret. Come prosegue però Lea Mattarella, giornalista e critico d'arte del quotidiano La Repubblica, le sagome scure, che ricorrono in molte opere, più che sulle tracce di un assassino sembrano emergere dal buio per incamminarsi con un andamento lento verso la luce che verrà e che Zamboni suggerisce con riflessi, aperture improvvise, con la luminosità di una luna che non si vede mai ma taglia una fetta di buio per lasciarsi appena immaginare.

Un universo liquido nel quale si sciolgono paesaggi lunari e periferie urbane, percorsi da una figura umana che si muove leggera e silenziosa nella notte, suggerendoci l'incipit di una storia sempre nuova.

VV8artecontemporanea, fino al 31 ottobre, Reggio Emilia



2000&NOVECENTO - Reggio Emilia  
**Il respiro del fuoco  
 di Giuseppe Spagnolo**

Importante personale dello scultore Giuseppe Spagnolo *Il respiro del fuoco*. In mostra alcuni interessanti inediti che possiamo anche considerare site-specific dedicati a questo spazio a confermare, una volta di più, l'originalità e l'unicità della sua figura all'interno del panorama artistico contemporaneo. Tra sculture e carte verranno esposti una quindicina di lavori.

La certezza del non-ritorno, la nostalgia di orizzonti certi, la sommaria impraticabilità dell'origine, non inducono artisti come Spagnolo a tacere le loro passioni, anzi li inducono a cercare senza sosta sedimenti di antiche memorie da riportare alla luce. Non dimentichiamo che la memoria del "perduto" apre lo sguardo sul presente e sul futuro e conduce il linguaggio in un mare che non conosce approdo.

L'attuale lavoro plastico di Giuseppe Spagnolo s'innesta su una piattaforma di forme simboliche che designano contemporaneamente un vuoto e un pieno, un dentro e un fuori, l'altrove e il qui della materia, l'identità tra le forme e le cose che si determina con metafore mitologiche.  
 Galleria d'Arte 2000&NOVECENTO, fino al 2 dicembre, Reggio Emilia



**Ai confini dell'arte**  
*I paesaggi sfocati di Zamboni*

di ROSSELLA POMEIROU

Fioche e rarefatte, evocative ed emozionanti. Le immagini di Alberto Zamboni ritornano alla Galleria VV8artecontemporanea di Reggio Emilia, a tre anni dall'ultima esposizione, nella personale "Confine". Dal 2 al 31 ottobre, negli spazi di Via Emilia Santo Stefano 14, si potranno ammirare le ultime ricerche pittoriche del noto artista bolognese. In mostra circa dieci dipinti ad olio, che introducono in un'atmosfera soffusa e misteriosa, in bilico tra luce ed ombra. Paesaggi notturni, indefinite architetture che rivelano vaghe figure umane. Tra scuri urbani, popolati di violi e palazzi, e confuse strade di confine, affollate di alberi filiformi e minacciosi, si srotolano le storie di Zamboni. Suggestivi racconti che cambiano al mutare degli sguardi. Sagome solitarie, senza volto, attraversano notti fredde e nebbiose, alla ricerca di un luogo indefinito. Più importante della meta, infatti, è il tragitto. "La mia pittura nasce dall'idea di viaggio, una scoperta che si svela attraverso le luci e l'ombra - dice lo stesso pittore - compie a volte rapidi sguardi su cose, figure e soggetti vari che vivono tutti intorno e finiscono in un contesto atmosferico, senza tempo".

L'artista bolognese offre uno sfondo crepuscolare per una storia tutta da scrivere, personale ed intensa. Contorni vaghi, un velo di foschia, figure indistinte, i perfetti ingredienti di un racconto noir. Una visione sfocata per una realtà sfuggente, che non si aggrappa ai rami cadenti degli alberi o alle facciate dei palazzi. Schiva, attraverso la notte, oltre



Alberto Zamboni

i confini, per divenire confortante sogno o minaccioso incubo. Protagonista, dal 2005 ad oggi, di numerose esposizioni, personali e collettive, Alberto Zamboni ha preso parte alle più importanti mostre mercato, da Arte Fiera Art First a MiArt. I suoi dipinti ad olio, esposti in Musei e Gallerie, da Roma a Milano, da San Marino a Basel, in Svizzera, sono custoditi anche nelle collezioni d'arte di UniCredit Private Banking e Fondazione Carisbo. Continua dunque il viaggio della galleria reggiana nel mondo dell'arte contemporanea, con la promozione di artisti emergenti e la presentazione di figure di spicco del panorama contemporaneo. Un'attività espositiva che ha visto alternarsi, dall'esordio, nel 2007, Xiong Wenyun e Fabrizio Cicconi, Chiara Tagliarocchi e Pizzi De Peuter, Urs Lüthi e Alberto Zamboni.

**Confine**

**Storie che sanno di noir**

Dipinti, tra luce e ombra, di Alberto Zamboni

La personale del noto artista bolognese Alberto Zamboni, allestita presso la Galleria VV8artecontemporanea di Reggio Emilia, è stata prorogata fino al 14 novembre. Una selezione di dipinti ad olio su tela che muovono al confine tra luce ed ombra, dove le storie sanno di noir e la nebbia che tutto copre e nasconde si confonde con il fumo della pipa di Maigret. Come prosegue però Lea Mattarella, giornalista e critico d'arte del quotidiano La Repubblica, le sagome scure, che ricorrono in molte opere, più che sulle tracce di un assassino sembrano emergere dal buio per incamminarsi con un andamento lento verso la luce che verrà e che Zamboni suggerisce con riflessi, aperture improvvise, con la luminosità di una luna che non si vede mai ma taglia una fetta di buio per lasciarsi appena immaginare. Un universo liquido nel quale si sciolgono paesaggi lunari e periferie urbane, percorsi da una figura umana che cammina leggera e silenziosa nella notte, suggerendoci l'incipit di una storia sempre nuova. La mostra, iscritta alla sesta edizione della Giornata del Contemporaneo promossa da Amaci - Associazione Musei d'Arte Contemporanea Italiani, è visitabile da mercoledì



VV8ARTECONTEMPORANEA  
 CORTILE DI PALAZZO BORZACCHI  
 VIA EMILIA S. STEFANO, 14 - REGGIO EMILIA  
 TEL. 0522 432103

a venerdì con orario 17.30-19.30, il sabato con orario 10.00-12.30 e 16.00-19.30. Alberto Zamboni nasce nel 1971 a Bologna, dove vive e lavora. Dopo gli anni del liceo artistico, si diploma all'Accademia di Belle Arti di Bologna, prendendo parte a numerose mostre personali e collettive, nonché alle più importanti fiere d'arte, come Arte Fiera Art First e MiArt. Selezionato alla IV edizione del Premio Cairo, è stato invitato ad esporre la sua recente produzione in spazi pubblici

e privati come il Museo della Permanente (Milano, 2005), il Museo d'Arte Contemporanea di S. Marino (S. Marino, 2005), il Museo Michetti (Francavilla al Mare, 2007), la Galleria Il Segno (Roma, 2002, 2006, 2009) e Galerie Carzaniga (Basel, 2002, 2004, 2007, 2010). I suoi dipinti sono presenti presso le collezioni d'arte di UniCredit Private Banking e Fondazione Carisbo.